

Il concorso letterario internazionale di Lugo ha riscosso forte successo, con 250 adesioni

# Scrittori attivi per la pace

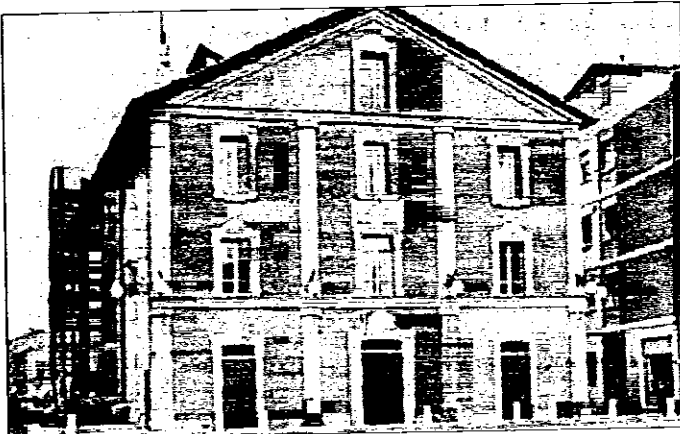
La cerimonia di premiazione ospiterà la prima riunione italiana dell'Ipb  
In seguito si terrà una tavola rotonda sulla riforma delle Nazioni Unite

CORRIERE

LUGO - La pace comincia da una favola, o meglio, da 250 favole: tante sono le opere inviate alla prima edizione del premio letterario internazionale di Lugo.

"Una favola per la pace", organizzato dall'ufficio italiano di "International Peace Bureau" - la più antica e vasta federazione mondiale di organizzazioni impegnate sui temi della pace, Premio Nobel nel 1910 e membro costitutivo permanente alle Nazioni Unite in materia di disarmo -, in collaborazione con il Comune di Lugo e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e della Provincia di Ravenna, ha riscosso una fortissima partecipazione anche al di fuori dei confini nazionali. Al concorso hanno infatti aderito autori di molti paesi esteri, dalla Nigeria alla Nuova Zelanda, nonché da tutta Europa e moltissimi studenti delle scuole italiane per la "sezione giovani". Tra le 250 opere inviate, si è distinto uno script che lega l'arte della pace a quella culinaria: "Tangolo del gastronomo: una ricetta di al-

ta cucina cucina per la pace". Con il premio "Una favola per la pace" Ipb Italia si propone di rilanciare la creatività degli scrittori esordienti anche in una missione di "Peace-Education", la fantasia viene associata ai molti progetti concreti in fase di elaborazione in sede italiana e internazionale. A premiare le opere vincitrici, nel corso della cerimonia che avrà luogo il 21 febbraio, sarà la statunitense Cora Weiss, presidente di International Peace Bureau. Durante la manifestazione, che avrà luogo al Teatro Rossini alle 17.30, saranno presenti a Lugo i membri dello Steering Committee dell'Ipb di Ginevra. Si tratta di un evento estremamente significativo, perché nella sala consiliare del Comune di Lugo si riunirà, per la prima volta in Italia, il direttivo di quell'Ufficio Internazionale voluto nel congresso romano del 1873 dalla storica "Lega Pace e Libertà" di cui fu presidente onorario Giuseppe Garibaldi. Un lieto ritorno nella patria di origine dopo oltre un secolo.



Il teatro Rossini ospiterà il 21 febbraio la cerimonia di premiazione del concorso letterario internazionale

Ma la premiazione del concorso costituirà anche un'ottima occasione per il presidente di Ipb Cora Weiss, quattro volte candidata al Nobel per la Pace e portavoce dell'organizzazione alle Nazioni

Unite, di lanciare due grandi iniziative che partiranno proprio da Lugo, una realtà di provincia forata di grandi risorse e potenzialità che Ipb Italia, accanita sostenitrice della mondializzazione delle

realtà locali, intende promuovere e valorizzare. Ecco perché proprio a Lugo, piuttosto che in una grande città, verrà realizzata una tavola rotonda internazionale sulla riforma delle Nazioni Unite che riunirà

intorno ad un tavolo i maggiori esperti e ricercatori su questa materia, proponendosi di raccogliere il dibattito, nato negli ultimi tempi in seno alla società civile e formalizzato nell'ambito di numerosi forum mondiali, che richiede oggi di essere armonizzato in un documento da presentare alla Commissione delle Nazioni Unite incaricata, dal Consiglio di Sicurezza, di elaborare, entro novembre 2004, un progetto di riforma, per definire un ruolo più efficace ed incisivo del diritto internazionale a livello planetario. La tavola rotonda, prevista per il mese di ottobre, sarà aperta agli studenti universitari che avranno realizzato seminari, studi, ricerche di approfondimento su questo tema. Ipb, all'insegna del "people for people" opera per dare voce, corpo e forza alla società civile affinché questa possa esercitare quel "potere dell'umanità" di cui è depositaria per salvaguardarsi e tutelarsi dalla devastazione della guerra.

Maria Viteritti

**AEROCLUB** La difesa di Enrico Spazzoli: «Per contenere le spese ci sono stati pagamenti, con assegni, non registrati. Ma io non ho preso una lira»

CORRIERE

## «Sdegnato per quelle accuse»

di Carlo Raggi

«Io mi sarei messo in tasca dei soldi? Ma vogliamo scherzare! Sono sdegnato che si possa pensare una circostanza del genere». Enrico Spazzoli, ex presidente dell'Aeroclub di Lugo, iscritto nel registro delle notizie di reato per peculato e appropriazione indebita assieme alla segretaria dell'associazione, Marta Bertini, passati i primi giorni di scoramento, di amarezza profonda per le perquisizioni della Guardia di Finanza nella sua abitazione e alla sede dell'associazione di cui fu presidente per tanti anni, ha deciso di reagire, di far conoscere a tutti la realtà. Ieri pomeriggio Spazzoli ha incontrato i propri difensori, gli avvocati Ermanno Cicognani e Giovanni Scudellari, e ha affidato a loro la propria verità e le prove delle proprie affermazioni.

«Sono passati gli anni in cui io e l'avvocato Guido Baracca, il padre dell'attuale presidente dell'associazione, al sabato e alla domenica andavamo all'Aeroclub e ci mettevamo a lavare gli aerei, a pulire gli hangar. Questo accadeva venti e passa anni fa, ma poi il lavoro è aumentato, la gente ha dimenticato il volontariato e così chi lavorava voleva e doveva essere pagato. Senza fattura o ricevuta».

Come dire, sì, uscite in nero ci sono state, ma sono tutte qui. «Tutti al più si tratta di qualche violazione fiscale, sanabile» sottolineano i difensori. Ha aggiunto Spazzoli: «Ci sono le prove di quel che dico». Nel senso che chi lavorava veniva pagato con assegni tratti sul conto corrente dell'Aeroclub, solo che non c'erano fatture perché chi offriva le prestazioni non voleva o non poteva rilasciarle. Era un modo, questo, per risparmiare, indubbiamente, perché ci si poteva servire di persone che non presentava-

no conti troppo salati. E come venivano mascherati quegli esborsi? Facendo lievitare le spese generali. Prosegue Spazzoli: «Ho letto che si ipotizzano entrate in nero. Tutte fantasie. Sul fronte delle entrate è tutto in chiaro. Nessuno qui ha mai fatto inghippi per fare cassa fuori bilancio. Sfido chiunque a provare il contrario. Le entrate sono tutte registrate: i contributi dei soci, i contributi pubblici a consuntivo, le rette per i corsi di volo».

Stella d'oro del Coni per altissimi meriti sportivi, un prestigioso riconoscimento ricevuto nel 1997, Enrico Spazzoli ha retto l'Aeroclub di Lugo per oltre vent'anni, consolidandone le fondamenta e rendendone possibile lo sviluppo e il conseguimento del livello di prestigio che ha attualmente in Italia. «E' assurdo parlare di peculato quando i contributi pubblici erano assegnati a consuntivo e per somme irrisorie, tre-quattro milioni di lire all'anno. Chiunque può vedere i conti: non troveranno una lira o un euro distratti dalla loro destinazione funzionale. E la possibilità di ricostruire le uscite anche in "nero" sembrerebbe molto agevole, attraverso il movimento degli assegni».

Intanto nelle prossime ore gli avvocati Cicognani e Scudellari presenteranno ricorso al tribunale del riesame contro i sequestri effettuati dalla Guardia di Finanza. Soprattutto ai legali interessa conoscere il materiale sulla base del quale gli investigatori hanno avviato l'inchiesta e, quindi, il poi ha motivato il decreto di perquisizione. Interessa soprattutto conoscere la relazione dell'ispettore Luigi Arnera, spedito la scorsa estate a Lugo dal commissario straordinario dell'Aeroclub nazionale Giuseppe Leonni, già parlamentare della Lega nord. Il quale a sua volta aveva esautorato il presidente dell'Aeroclub nazionale Mario Testa, grande amico e stimatore di Spazzoli.

La seduta si è tenuta mercoledì sera al centro commerciale

# Prima assemblea per la Margherita

## Domani banchetto per divulgare la "Lettera ai lughesi"

**COMUNE 17/2**  
LUGO - "Se il buongiorno si vede dal mattino possiamo ritenere soddisfatti": con queste parole il direttivo lughese commenta la prima assemblea comunale della Margherita tenutasi al centro commerciale Iris. La seduta, mercoledì scorso, è stata ospitata all'interno di una sala letteralmente gremita per l'occasione: iscritti, simpatizzanti e interessati sono intervenuti numerosi prendendo parte attivamente al dibattito seguito alla relazione introduttiva del consigliere regionale Graziano Pini. Ad aprire la serata è stato il saluto del coordinatore lughese Franco Ricci, che ha rivolto tra l'altro un vivo ringraziamento ai numerosi rappresentanti delle associazioni di categoria presenti. Graziano Pini si è invece soffermato sulla propria posizione politica, attaccando la maggioranza di centro destra, responsabile dell'at-

tuale difficoltà economico-finanziaria. Il consigliere ha poi fatto il punto della situazione inerente la sicurezza, illustrando il contenuto della legge regionale che prevede una riorganizzazione della polizia amministrativa locale in un unico contenitore, affiancato da una scuola per il personale. Il dibattito finale, protrattosi fino a tarda serata, ha visto la partecipazione del coordinatore provinciale Paolo Valenti e del capogruppo consigliere Luciano Ronchini, che ha illustrato sinteticamente le linee programmatiche elaborate a livello locale. Ronchini ha quindi sottolineato l'importanza del ruolo dei futuri amministratori nel definire l'indirizzo ed i contenuti della politica comprensoriale. Il vicesindaco Fausto Cavina e l'assessore Andrea Strocchi hanno invece presentato l'attività svolta dalla giunta in carica, com-

mentando con soddisfazione il generale giudizio positivo. All'incontro non è mancato Raffaele Cortesi, candidato sindaco della coalizione di centro sinistra. Cortesi ha messo in evidenza gli ottimi rapporti che lo legano alla Margherita, di cui ha riconosciuto il forte peso politico nella scena locale. Il prossimo appuntamento lanciato dalla Margherita è ora atteso per la mattina di domani. Dalle 8.30 alle 11.30 al mercato settimanale di Largo della Repubblica saranno presenti alcuni rappresentanti del partito per la consegna della "Lettera ai lughesi" di febbraio sul tema "Le nuove povertà e le false promesse del governo". L'iniziativa vuole rappresentare un'occasione di confronto con la cittadinanza, nel corso della quale sarà possibile presentare proposte o critiche.

Maria Viteritti

Comunica giovedì la rassegna di commedie "Teatro San Rocco". Premio al miglior spettacolo

# Va in scena il dialetto

**COMUNE 17/2**  
LUGO - Prende il via giovedì la diciannovesima edizione del "Teatro San Rocco", organizzata da Sipario Aperto (compagnia teatrale città di Lugo), in collaborazione con la Federazione italiana teatro amatori, il centro sociale "Il tondo", la Confartigianato Fapa di Lugo, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura.

Ecco il calendario degli spettacoli previsti in cartellone.

Il 19 febbraio il "Piccolo teatro Città di Ravenna" presenta "E' zugh d'a zriza" di Bruno Gondoni per la regia di Roberto Battistini.

Il 26 febbraio la "Romagnola di Bagnacavallo" presenta "La fameja d'imbarle" di Bruno Marescalchi

per la regia di Arturo Parmiani. Giovedì 4 marzo tocca alla "Fiodrammatici Hermanos" di Longiano con "La suocera" di Giusi Candicci, per la regia di Don Mario Lucchi.

Giovedì 11 marzo la "Compagni d'la zercia" sarà impegnata nella commedia "Ines, Ada, Ida e su fradell" di Claudio Tura. Giovedì 18 marzo è invece la volta degli "Amici del teatro" di Cassanigo in "Amor in cà de prit" di Pio Bosti per la regia di Alfonso Nardini.

Giovedì 25 marzo la "Caveja e Ravagnana" propone "Al braghiri" di Corrado Contoli per la regia di Carla Fabbri.

La rassegna si conclude giovedì 1 aprile,

con "La compagine di San Lorenzo" in "Fricandò" di Paolo Parmiani, per la regia di Giuseppe Parmiani.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21. Le compagnie partecipanti parteciperanno al "Premio Confartigianato Fapa città di Lugo 2004" che verrà assegnato al miglior spettacolo in base a valutazioni, espresse, sera per sera, dagli abbonati.

I responsabili dell'organizzazione riferiscono che gli abbonamenti (ordinari, ridotti e speciali) possono essere prenotati fino a oggi, ultimo giorno, presso la sede del Credito cooperativo, oppure al centro sociale "Il Tondo".

A.R.G.

### La Margherita e le nuove povertà

**COMUNE 17/2**  
Rappresentanti del partito della Margherita saranno domani mattina, dalle 8.30 alle 11.30, al mercato settimanale di Lugo in largo della Repubblica, per consegnare ai lughesi una lettera sul tema "Le nuove povertà e le false promesse del Governo". Al banchetto della Margherita saranno presenti, tra gli altri, anche per raccogliere idee e proposte, il coordinatore comunale Franco Ricci, il capogruppo in consiglio comunale Luciano Ronchini, l'assessore comunale allo sport Andrea Strocchi e Giulio Albertini del direttivo del circolo "Il giardino".